

LA POLEMICA**Battaglia contro i rifugi gourmet Corona: "La montagna dice no"**

ENRICO MARTINET - PAGINA 23

**LE INDAGINI****Santoriello pm anti Juve "Li odio? Era una battuta"**

GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 35

**IL CAMPIONATO****Si risvegliano Vlahovic e Kostic Allegri a Salerno ritrova i 3 punti**

BARILLA E ODDENINO - PAGINA 34



LA STAMPA

MERCLEDÌ 8 FEBBRAIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.38 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it**LA POLITICA****Tirassegno a scuola Fazzolari adesso nega Alleati insofferenti: ne fanno una al giorno**

CARRATELLI E OLIVO



Dopo Giovanni Donzelli e Andrea Delmastro, ecco Giovanbattista Fazzolari. Un altro fedelissimo di Giorgia Meloni al centro delle polemiche politiche per il suo progetto di insegnare il tiro a segno a scuola. La smentita del sottosegretario non ferma le opposizioni. - PAGINE 2-4

IL FACT CHECKING**LE CONTRADDIZIONI DEL VICE MELONI**

ILARIO LOMBARDO

Giovanbattista Fazzolari e il generale Franco Federici, due giorni fa, al termine delle dichiarazioni congiunte della premier Giorgia Meloni e del primo ministro etiopico Abiy Ahmed Ali, sono in attesa di uscire, come tutti i presenti, dalla Sala dei Galeoni, a Palazzo Chigi. Vicino a loro, a meno di mezzo metro, ci sono almeno quattro persone. Alle loro spalle ci sono giornalisti, microfoni e telecamere. È lì, quasi all'uscita della sala, che avviene il colloquio tra i due. - PAGINE 2-3

LE INCHIESTE**"Cospito, atti inaccessibili" Nordio smentito dai suoi**

Grazia Longo

Le regionali in Lombardia è un derby tra le destre

Paolo Colonnello

STANDING OVATION PER SERGIO MATTARELLA, PRIMO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA A SANREMO

Inno alla libertà

ROBERTO BENIGNI

**IL CORAGGIO DI STARE CON LA COSTITUZIONE**

DONATELLA STASIO

Quando cominceremo a prendere sul serio la Costituzione? E a fare i conti, seriamente, con quella "regressione democratica" che giorno dopo giorno, ormai da qualche decennio, fa scivolare vecchie e nuove democrazie verso forme di autoritarismo? - PAGINA 8



ETTORE FERRARI/ANSA

OLTRE 7000 VITTIME TRA SIRIA E TURCHIA, MA SI MOLTIPLICANO I SUPERSTITI. MOLTI I BAMBINI

La vita sotto le macerie

CATERINA SOFFICI, GIORDANO STABILE E NICCOLÒ ZANCAN

**IL COMMENTO****ERDOGAN PUNISCE LE CITTÀ RIBELLI**

ECE TEMELKURAN

Il popolo del mio Paese è dilaniato dal dolore provocato da una calamità naturale e dalla legittima collera indotta dall'immensa spudoratezza del regime. - PAGINA 17

L'ECONOMIA**Dalla stangata asili al boom degli affitti chi non ce la fa più nell'Italia dei rincari**

BALESTRERI, BUSCAGLIA, RUSSO



Come se non bastassero le bollette e l'inflazione, sugli italiani sta per abbattersi la stangata su affitti e asili nido. Altri aumenti sul conto economico dei cittadini vessati dalla corsa dei prezzi saliti del 10,1% in un anno. - PAGINE 24-25

IL WELFARE**IL GOVERNO HA GIÀ TOLTO IL REDDITO**

CHIARA SARACENO

La legge di bilancio 2023, nell'annunciare la fine del Reddito di cittadinanza a partire dal 2024, quando verrà sostituito da una misura da definire, ha introdotto alcune modifiche sostanziali per il 2023. Le più importanti, che mutano i diritti e le obbligazioni dei beneficiari, sono tre. La prima è la riduzione a soli 7 mesi della durata del beneficio per tutti coloro, adulti, che non hanno tra i familiari un minore, una persona con una grave disabilità, un over 65. - PAGINA 29

LE RIFORME**NON È AUTONOMIA È SOLO SECESSIONE**

SALVATORE SETTIS

L'autonomia oggi voluta dalle destre si fonda su una modifica costituzionale promossa dal centro-sinistra. - PAGINE 30-31

BUONGIORNO**Chi non ci sta**

MATTIA FELTRI

Intanto a Hong Kong è cominciato il processo a quarantasette criminali accusati di cospirazione per sovvertire il potere dello Stato. Lo Stato è quello comunista cinese. I quarantasette saranno giudicati entro tre mesi e rischiano l'ergastolo. L'atto cospirativo è stato consumato, dice l'accusa, nella selezione di candidati favorevoli alla democrazia e contrari alla dittatura per le elezioni del 2020, poi cancellate da Pechino con la scusa del Covid. Si potrebbe immaginare riassunta in pochissime righe la differenza fra democrazia e dittatura: in democrazia i cittadini si scelgono il governo, in dittatura gli viene imposto, e chi non ci sta viene fatto fuori. Ed è così. Ma forse, noi che viviamo in democrazia, ci concentriamo troppo sul voto e troppo poco sulle conseguenze del non poter votare. Da secoli i migliori pensatori,

spesso in sintonia coi migliori bar, hanno circostanziato sul grande inganno del voto, da cui vengono prodotti governi corrotti e incapaci, e le vittime sempre i governati sono. Chiunque di noi, del resto, andando a votare, lo ha regolarmente fatto con la percezione di compiere un atto inutile, senza peso, inapprezzabile sull'andamento delle nostre vite. Ma non è così, basta rendersi conto che il voto è in fondo il simbolo dell'enormità: il voto, anziché il governo, ogni volta stabilisce che siamo tutti uguali e tutti liberi. Poi nemmeno la democrazia è in grado di mantenere appieno la promessa, ma noi sappiamo che, chiunque vincerà, non potrà tradirla fino a impedirci di pensare, di parlare, di leggere, di scrivere, di andare da qui a lì, e di non essere fatti fuori se non si è d'accordo.

PANZETTA
Officine - Torino

www.panzettasrl.com



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 8 febbraio 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



La sentenza della Corte d'Assise di Roma

Ciatti, 23 anni all'omicida Il padre: «Mi aspettavo di più»

Brogioni a pagina 11 e in Cronaca



ristora
INSTANT DRINKS

Grida d'aiuto, migliaia sotto le macerie

Terremoto in Turchia e Siria: le vittime sono più di 7.800. I sismologi: «Evento catastrofico ma non si propagherà fino a noi»
Disperso un tecnico veneto di 60 anni. Le storie strazianti dei sopravvissuti: un padre non vuole lasciare la mano della figlia morta

Farruggia
e Ponchia
alle p. 2 e 3

Di nuovo rasa al suolo

Aleppo, crocevia della Storia

Franco Cardini

Dio benedica Aleppo. Distrutta una prima volta, diventata campo profughi, ora il sisma ha perfezionato la maledetta opera distruttrice della guerra.

A pagina 5

Le canzoni specchio del Paese

La musica del presidente

Matteo Massi

La collezione di dischi del presidente. Non c'è solo la musica classica (e le opere), ma anche quella che un tempo si definiva musica leggera.

A pagina 22

IL FESTIVAL AL VIA, OVAZIONE PER MATTARELLA: LA PRIMA VOLTA DI UN CAPO DELLO STATO

Nel retropalco dell'Ariston Chiara Ferragni scatta un selfie col presidente Sergio Mattarella e sua figlia Laura, insieme a Gianni Morandi e Amadeus: inizia l'edizione numero 73 del popolarissimo concorso canoro



SANREMO, ITALIA

Degli Antoni, Mangiarotti e Spinelli da pagina 22 a pagina 25



Lombardia, il candidato Pd-M5s

Majorino: torni la sanità pubblica

Anastasio a pagina 7



La firma all'Ambasciata francese

Il Tour in Toscana Grande traguardo

Ulivelli a pagina 15



Il pm: ambiente intriso di omertà

Messina Denaro, preso il medico

Femiani a pagina 10

Modenantiquaria
XXXVI Mostra di Alto Antiquariato

11-19 febbraio

In contemporanea: **PETRA** SCULPTURA

Preview venerdì 10 febbraio
www.modenantiquaria.it

orari lun, mar e mer: 15 - 19 | gio, ven, sab e dom: 10,30 - 19

organizzato da: partner: sponsor: BPER: La Galleria Banca





Il Messaggero



€ 1,20* ANNO 145-N° 38
ITALIA
Sped. in A.P. 01/03/2003 (conv. L. 44/2004) art. 1, c. 1, D.G. 01/03/04

UMBRIA

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ilmessaggero.it

Mercoledì 8 Febbraio 2023 • S. Girolamo Emiliani

Il 6 maggio
Carlo, cerimonia
intima e visibile
l'incoronazione
scontenta i Tory
Sabadin a pag. 9



Ceduto per 22 milioni
Zaniolo al Galatasaray
addio senza rimpianti
la Roma guarda avanti
Angeloni e Carina nello Sport



L'ira di club e tifosi
«Odio la Juventus»
Buferà sul pm
delle plusvalenze
Interviene Abodi
Abbate e Mauro nello Sport



Sfida da vincere
Il disastro
della Brexit
e il dialogo
con l'Europa

Francesco Grillo

Cio che rende unica la lirica di William Shakespeare è la costruzione - in 39 tra tragedie e commedie - di trame che tra complotti ed equivoci portano i lettori in mondi fantastici. Complotti ed equivoci che, come nella parabola di Re Lear, hanno portato il Regno Unito a infilarsi da solo in una crisi dalla quale non è facile uscire. La Brexit può, secondo alcuni, portare alla disintegrazione finale di quello che fu il più grande impero della storia. E, tuttavia, conviene agli inglesi, ma anche agli europei trovare le idee per concepire un rapporto nuovo tra un'isola ed un continente che hanno trovato identità attorno ad un legame contraddittorio ma forte.

Meno 0,6%. È questa la previsione sull'evoluzione del Prodotto Interno Lordo del Regno Unito per il 2023, che il Fondo Monetario Internazionale ha comunicato proprio nel giorno in cui si celebra il terzo anniversario della Brexit. Il Regno Unito è l'unica tra le venti maggiori economie che - nell'anno in corso - andrà in recessione sul serio, superando in discesa la stessa Russia. Una botta che può fare da preludio a guai ancora peggiori: come preannunciato dal giorno successivo al famoso referendum del giugno del 2016, la Brexit ha rafforzato l'intenzione del Partito nazionalista scozzese di chiedere un nuovo referendum per uscire dal Regno Unito per poter, poi, entrare nell'Unione Europea.

Continua a pag. 23

Stipendi, tetto per i manager

► Cinque fasce di reddito per i dirigenti delle società non quotate controllate dallo Stato
Compensi fino a 240 mila euro solo per le grandi aziende. Richiesta la fedina penale pulita

ROMA Stipendi, arriva la stretta per i manager di Stato. Pronti un Dpcm e un decreto del Mef per le società pubbliche non quotate. Il tetto massimo dovrà essere di 240 mila euro e le aziende dovranno dichiarare una produzione di 200 milioni di euro e avere almeno mille dipendenti. Previste cinque fasce retributive e sarà richiesta la fedina penale pulita. Escluso dalle controllate di Stato chi ha condanne, anche non definitive, per reati finanziari o contro la pubblica amministrazione.
Becchi a pag. 3

Dehors fino a Natale

Milleproroghe,
per le villette
niente più 110%

Luca Cifoni

Tornare all'aperto per bar e ristoranti fino a fine anno. Superbonus: per le villette non ci sarà l'agevolazione del 110%.

A pag. 2

Turchia-Siria, già 7 mila vittime. Tra gli scomparsi Angelo, orafo veneto



Sisma, ecatombe e incubo gelo
Le urla dalle macerie: «Salvateci»

ROMA Si profila una catastrofe umanitaria senza precedenti. Il bilancio provvisorio del terremoto tra la Turchia Sud-Est e la Siria è di almeno 7 mila morti, ma l'Oms si aspetta 20 mila. Erdogan ha proclamato lo stato di emergenza. Commozione per la

madre che ha partorito la figlia sotto le macerie: lei è morta, la piccola si è salvata. Angoscia per l'orafo veneto Angelo Zen.
De Rossi, Errante
Evangelisti, Giansoldati
Gusaco, Pedrivera e Perino
alle pag. 6, 7 e 8

Il presidente per la prima volta all'Ariston. Benigni esalta la Costituzione



Sanremo, tutti in piedi per Mattarella

Il selfie di Chiara Ferragni a Sanremo con (da sinistra) Gianni Morandi, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, Amadeus e Laura Mattarella, la figlia del presidente Agliardi, Malfetano, Marzi e Ravarino alle pag. 20 e 21

Ospedali, si cambia via i divieti Covid per visitare i malati

► Il ministero lavora a una revisione delle norme
Le Asl: si agli ingressi, ma senza più affollamenti

ROMA Dopo l'emergenza pandemica gli ospedali permettono poche visite e in tempi brevi. Può entrare un solo congiunto, per non più di 10 minuti al giorno, a volte neanche tutti i giorni. Ma il ministero della Salute è intenzionato a cambiare: il ministro Orazio Schillaci lavora a una revisione delle misure più restrittive. Revisione che avverrà in modo graduale - precisa al ministero - e che terrà conto delle situazioni più critiche, i cosiddetti pazienti fragili, immunodepressi, anziani. Ma una modifica dell'eregole di sicuro ci sarà.

Melina e Piovani
alle pag. 12

Ricette false al boss

«Sapeva chi era»
Arrestato il medico
di Messina Denaro

PALERMO «Sapeva chi era». Arrestato Alfonso Tumbarello, 70 anni, pneumologo, medico di base a Campobello di Mazara e soprattutto medico di Messina Denaro. Ha firmato per il boss oltre 130 ricette fra richieste di ricovero, esami specialistici e farmaci.
Lo Verso a pag. 11

Inchiesta in Umbria
Mazzette per sveltire
le pratiche, indagato
funzionario regionale

PERUGIA In cambio di soldi e «varie utilità» corrisposte da imprese impegnate nel settore estrattivo delle cave avrebbe agevolato l'iter amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni ambientali. Viene accusato di corruzione il funzionario della Regione Umbria Federico Bazzarro, 67 anni, originario di Genova. In queste ore la Procura della Repubblica di Perugia ha notificato l'avviso di conclusione delle indagini all'uomo che nell'aprile 2021 venne arrestato in flagranza di reato.
Beretta a pag. 31

SUPERMERCATO PREFERITO DAI CONSUMATORI

SECONDO UN'INDAGINE PUBBLICATA SU ALTROCONSUMO INCHIESTE A GENNAIO 2023, PEWEX SUPERMERCATI RICEVE VALUTAZIONE OTTIMA RISPETTO ALL'INDICE DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DEI CLIENTI PER I SUPERMERCATI IN CUI SI RECANO ABITUALMENTE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTA IL SITO WWW.PEWEX-SUPERMERCATI.IT

ALTROCONSUMO APPROVATO

Publicato il 01/2023

INSEGNATE LOCALI

Sulla base di 3.145 valutazioni di clienti di 25 insegne di supermercati locali raccolte fino a giugno 2022, Insegna con un indice di soddisfazione complessivo più elevato.

SUPERMERCATO PREFERITO DAI CONSUMATORI

Il Segno di LUCA

VERGINE, PUNTA SUL RIGORE

La Luna nel tuo segno ti fornisce la sua protezione e i suoi filtri magici, che ti consentono di vedere anche attraverso gli ostacoli e le complicazioni. Sussiste una situazione che richiede un grande impegno a livello professionale e che sembra affaticarti soprattutto a livello emotivo. Ma in realtà è proprio nel lavoro che gli astri mettono a tua disposizione risorse speciali. Fai leva sul tuo lato più severo e vincerai. **MANTRA DEL GIORNO** Il senso del ridicolo è una risorsa preziosa.

© 2023 DOWNSIDE ITALIA
L'oroscopo a pag. 23

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquirabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Bitonto e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tattamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport - Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport - Stadio € 1,50. «Le Feste in Tavola» € 3,60 (solo Lazio)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Mercoledì 8
Febbraio 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmonline.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
La statistica curiosa: la metamorfosi della squadra è avvenuta in 40 giorni
Ferroni nello Sport



Gubbio
Signorini operato per Di Gennaro arriva uno stop di due settimane
Boccucci nello Sport

Ternana
Patron Bandecchi rilancia l'obiettivo della promozione «Puntiamo in alto»
Grassi nello Sport



Terni, pusher terrorizzava gli studenti costretti a vendere i preziosi di famiglia

► Arrestato, l'accusa: taglieggiava i giovani acquirenti

TERNI Per saldare il conto con l'africano che gli ha venduto l'ascisc non ha esitato a portar via da casa i gioielli di famiglia che il pusher ha piazzato in un negozio di compro oro del centro. Il ragazzino, 16 anni, ternano, che incontrava lo spacciatore alla stazione ferroviaria o nel vicino terminal del bus, terrorizzato per le minacce di morte.



Gigli a pag. 41 Un pusher in manette

Perugia

Muore a 50 anni: la pista del malore causato dalla droga

PERUGIA Trovato morto all'alba di sabato, a 50 anni, e con la droga a rappresentare uno dei più che possibili motivi del suo decesso: è successo a Ponte San Giovanni. Oggi prevista l'autopsia.

A pag. 35

Novità Cracovia, aumentano i voli interni



L'aeroporto arriva a 16 collegamenti

Una nuova destinazione per l'estate che porta, per adesso, il totale dei voli da e per Perugia a quota 16. Di cui ben 10 operati da Ryanair che proprio ieri ha annunciato il volo estivo per Cracovia e un aumento delle frequenze su quattro popolari destinazioni esistenti come Cagliari, Catania, Malta e Palermo. Si rinalda così lo stretto rap-

porto tra il "San Francesco d'Assisi" e la compagnia low cost, che ha contribuito negli ultimi due anni a far macinare record all'aeroporto internazionale dell'Umbria. Lo scalo, come risaputo, ha chiuso il 2022 a oltre 370mila passeggeri volando verso l'obiettivo del piano industriale: 500 mila transiti.

Priolo a pag. 30

Perugia

Nelle scuole tecniche anti bullismo



Michele Milletti

PERUGIA Postura, voce, movimenti, sguardo. In quattro parole: tecniche anti bulli e aggressioni. Da insegnare nelle scuole. Un progetto ideato dal sindacato di polizia Siulp per ridurre risse tra giovani e atti di bullismo.

A pag. 35

Mazzette per pratiche ambientali: indagato funzionario regionale

► Per la procura ha messo «stabilmente a disposizione» dei privati i suoi poteri in cambio di 140 mila euro

Enzo Beretta

PERUGIA In cambio di soldi e «varie utilità» corrisposte da imprese impegnate nel settore estrattivo delle cave avrebbe agevolato l'iter amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni ambientali: viene accusato di corruzione il funzionario della Regione Federico Bazzurro. In queste ore la Procura ha notificato l'avviso di conclusione delle indagini all'uomo che nell'aprile 2021 venne arrestato in flagranza insieme all'imprenditrice Marianna Marinelli.

Apag. 31

Foligno

Il prefetto chiude un'attività perché non in regola con i certificati

FOLIGNO Attività commerciale che non rientra nella categoria alimentare è stata destinataria di un provvedimento interdittivo emesso dalla prefettura di Perugia guidata dal prefetto Armando Gradone. Si tratterebbe di una realtà già chiusa da

tempo e non rilevante sul tessuto locale. La comunicazione è stata inoltrata al Comune di Foligno e riguarda "Provvedimento interdittivo di attività commerciale a seguito di provvedimento prefettizio".

Camirri a pag. 38

La storia arriva fino al palco dell'Ariston

Il tonno di Gubbio sbarca al FantaSanremo

Al FantaSanremo c'è anche il Bonus Gubbio che vale 50 punti + Iva, con riferimento alla Zanicchi e a quell'episodio con video avvolto nel mistero a Carramba che fortuna, e se «lascia la sgombrata raddoppia». Si capisce che richiama la vicenda del tonno avariato che a Gubbio ha mandato di traverso il pranzo a un po' di gente, con effetto mediatico travolgente tra realtà e fin troppa fantasia. Il FantaSanremo, è un fantasy game basato sul Festival.

Boccucci a pag. 37



Il teatro Ariston di Sanremo

Tappa perugina tra selfie e riprese

Chef Barbieri dà i voti alle residenze storiche

In un caffè di paese, in uno storico frantoio, ma anche nell'acropoli in una fredda serata d'inverno. Bruno Barbieri, chef che durante la sua carriera è stata insignito di sette stelle Michelin e conduttore televisivo, nelle scorse ore è stato avvistato in Umbria. Presto svelato il mistero: Barbieri si trova in Umbria per girare la nuova stagione di "4 hotel" che vede sfidarsi tra loro strutture alberghiere appartenenti ad una stessa categoria e in una zona.

Mapelli a pag. 37



Bruno Barbieri a Perugia

COOPUMBRIACASA

IN VENDITA
Appartamenti di alta qualità al prezzo più conveniente del mercato!

BONUS PRIMA CASA GIOVANI UNDER 36

SCADENZA PROROGATA al 31 DICEMBRE 2023

075 500 2816 348 810 7648
www.umbriacasa.it



Riformista

Mercoledì 8 febbraio 2023 • Anno 5° numero 27 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

INTERVISTA AL CANDIDATO NEL LAZIO

D'AMATO, APPELLO AL VOTO DISGIUNTO: "COSÌ COI 5 STELLE POSSIAMO BATTERE MELONI"

Aldo Torchiaro

Alessio D'Amato, assessore alla sanità uscente del Lazio, si candida a presidente della Regione. Guida una coalizione ampia e tallo-
na a ormai una incollatura il centro-destra. Rivolge un appello tramite *Il Riformista* in risposta a quello di Antonio Padellaro a Giuseppe Conte: "Gli elettori del Movimento votino disgiunto. Possono votare la lista 5 Stelle e me come Presidente". Con quale programma? Chiediamo a D'Amato. "Una rinnovata attenzione al sociale e alla sostenibilità. Voglio introdurre il reddito regionale universale e



A pagina 6

l'ecobonus 110% per le ristrutturazioni edilizie. E su tutto, un nuovo Assessorato alla legalità e alla trasparenza che controllerà la regolarità degli appalti e terrà lontane le infiltrazioni criminali".

D'Amato ha già in mente il nome di una donna per la quale i Cinque Stelle auspicherebbero il ritorno con un ruolo centrale. "Se la mia candidatura avrà successo daremo un segnale fortissimo al centrodestra di governo, impedendogli di fare danni con l'Autonomia differenziata e fermando per la prima volta la Meloni-asso pigliatutto".



PARLA PASQUALE VALITUTTI

ECCO L'ANARCHICO IN SEDIA A ROTELLE CHE TERRORIZZA FRATELLI D'ITALIA

Angela Nocioni a pagina 2

Tirassegno nelle scuole, il piano choc del governo

Vogliono armare i bimbi ma guai a chiamarli fascisti

Eraldo Affinati

Lidea ventilata da Giovanbattista Fazzolari, attuale Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega all'attuazione del programma di governo, di introdurre il tirassegno sportivo nelle scuole, insegnando a sparare ai nostri ragazzi, suscita innanzitutto ilarità. Ma il sorriso sfuma subito se solo ci ricordiamo che negli Stati Uniti,

con cadenza impressionante avvengono stragi - spesso nelle scuole - legate alla liberalizzazione del porto d'armi, il cui uso quanto meno disinvolto affonda le sue radici nella storia degli States. Del resto, il brodo di coltura dal quale scaturiscono queste suggestioni lo conosciamo bene. Com'era il famoso motto dei balilla? "Libro e moschetto: fascista perfetto!"

A pagina 3



Cospito

La destra chiude la campagna elettorale a

Milano: Meloni continua a difendere Delmastro e Donzelli. Le opposizioni unite chiedono un passo indietro. Capo Dap sentito dai pm

Claudia Fusani a p. 4

Polemica

Quei pm e quei giornali che vogliono credere a Baiardo

Tiziana Maiolo a p. 7

Giustizia

Il potere della magistratura. Ha ragione Cassese

Alberto Cisterna a p. 8



«Bene l'intelligenza artificiale nella giustizia, ma non si potrà mai fare a meno dell'avvocato»

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

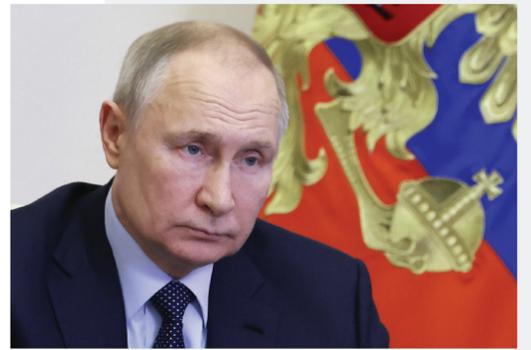


Quer pasticciaccio brutto di via Arenula sui verbali di Cospito

Negate a Magi e Bonelli le carte sui colloqui al 41 bis
Il radicale: «Così assolvono Delmastro e Donzelli»

Il ministero della Giustizia ammette la segretezza degli atti, ma dichiara fruibile la sintesi del Nic. Ai deputati Magi e Bonelli inviati solo degli stralci, sovrapponibili alle dichiarazioni di Donzelli in aula. Il parlamentare di +Europa: «L'amministrazione non può essere asservita alla maggioranza». Intanto indaga la procura di Roma.

SIMONA MUSCO A PAGINA 4



ANALISI

Caro Occidente ora Putin è pronto a tutto Ma tu lo sei?

THOMAS L. FRIEDMANN

Mentre ci avviciniamo al primo anniversario dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia - e della forte risposta ucraina sostenuta da una coalizione occidentale guidata dagli Stati Uniti - la seguente domanda ha urgente bisogno di una risposta: come mai il 23 febbraio 2022, praticamente nessuno in America pensava che non fosse un nostro interesse nazionale entrare in una guerra indiretta con la Russia per impedirle di invadere l'Ucraina, un paese che la maggior parte degli americani non riusciva a trovare su una mappa in 10 tentativi? E come mai ora, quasi un anno dopo, i sondaggi mostrano solide (sebbene in lieve calo) maggioranze americane a sostegno dell'Ucraina con armi e aiuti, anche se questo rischia un conflitto diretto con la Russia di Vladimir Putin? Questo cambiamento nell'opinione pubblica statunitense è in parte spiegabile dal fatto che non ci sono forze di combattimento statunitensi in Ucraina, quindi sembra che tutto ciò che stiamo rischiando, per ora, siano armi e soldi, mentre l'intero peso della guerra è sopportato dagli ucraini. Ma c'è un'altra spiegazione, anche se è quella che la maggior parte degli americani potrebbe non essere in grado di articolare e con cui molti potrebbero essere d'accordo solo in parte. Sanno a un livello profondo che il mondo in cui viviamo oggi è dovuto al "dominio" americano. Ciò non significa che abbiamo sempre usato il nostro potere con saggezza, né avremmo potuto avere successo senza alleati. Ma nella misura in cui abbiamo usato il nostro potere con saggezza e di concerto con i nostri alleati, abbiamo costruito e protetto un ordine mondiale liberale dal 1945.

A PAGINA 11

ERA IL 1992

Quando gli eredi del Pci dissero no al "carcere duro"

PAOLO DELGADO

Stando alle dichiarazioni e agli scroscianti applausi di questi giorni si direbbe che il 41 bis sia nato con il sostegno e la piena approvazione della sinistra.

A PAGINA 5



IL RETROSCENA

Toh, Calenda rottama Renzi e fa il federatore della sinistra

ROCCO VAZZANA
A PAGINA 2

LA "CONFESSIONE" DEL MAGISTRATO CHE HA INDAGATO SULLE PLUSVALENZE

Non è proprio il massimo della vita venire a scoprire che il procuratore prova un sentimento di odio nei confronti dell'indagato. Fa vacillare la fiducia nello

«Sono anti-juventino» Quella tempesta (un po' eccessiva) su Santoriello

Stato, nella sua imparzialità super partes e nella cosiddetta virgin mind della magistratura. Insomma un bel cortocircuito giudiziario.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 7

"VERTENZA SINDACALE"

Via la settimana di riposo per i consiglieri del Csm Ma è rivolta dei laici...

GIOVANNI M. JACOBazzi A PAGINA 4

TURCHIA, I MORTI SALGONO A 5 MILA

Criticano la macchina dei soccorsi, la legge di Erdogan li fa arrestare

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 10

Anno VIII numero 31 MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2498-6009 (stampato) - ISSN 2724-5842 (online) - 9 772459 600009



a pag. 29

Anche Blinken (Usa) ha inviato a Putin una bozza di compromesso: cessione di Crimea e Donbass

Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Debuttano 87 nuovi indicatori sintetici di affidabilità fiscale, per un milione di partite Iva

Bongi a pag. 28

Crisi d'impresa, un fallimento

A più di un anno dall'entrata in vigore della riforma la procedura di composizione negoziata si è conclusa solo in 188 casi. E soltanto in 10 casi (5%) favorevolmente

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Reati tributari - Sequestro batte fallimento, la sentenza della Cassazione

Fisco - Indici sintetici di affidabilità fiscale, il decreto del Mef

Tax credit energivore - La risposta delle Entrate su società neo-costituite e autoconsumo

Ad oggi, sulle 585 proposte di composizione negoziata della crisi, la procedura si è conclusa soltanto in 188 casi e solo in poco più del 5% dei casi con un esito favorevole. Rispetto alle 188 istanze ad oggi chiuse quelle favorevoli sono state solo 10 mentre 178 hanno dato esito negativo. Sono questi i dati emergenti da uno studio Unioncamere aggiornato allo scorso 3 febbraio e anticipato in esclusiva da ItaliaOggi.

De Angelis a pag. 25

CACCIA ALLE COMPETENZE

Lavoro, gli anziani ora vedono la riscossa

Valentini a pag. 9

Martelli: ci volle l'uccisione di Borsellino per riuscire a far approvare il 41-bis

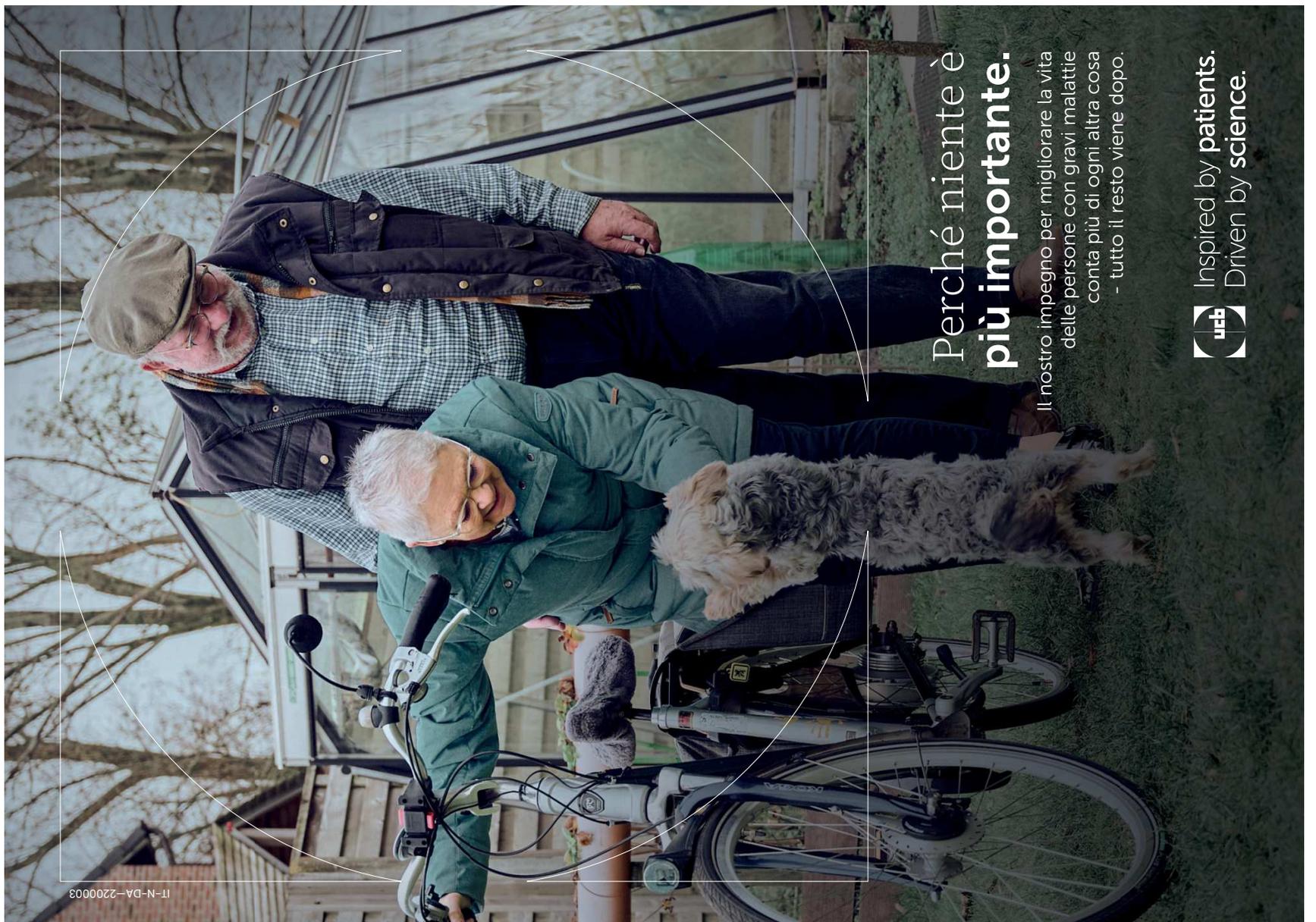


«Se non ci fosse stata l'uccisione di Paolo Borsellino e della sua scorta non so se il Parlamento avrebbe mai approvato la conversione in legge del 41-bis. La strage di Capaci non era bastata. Claudio Martelli, storico esponente del Psi, era Guardasigilli quando all'indomani delle stragi del '92 fu istituito il 41-bis per i mafiosi. «Non si tratta di una misura punitiva, ulteriormente afflittiva rispetto alla pena da scontare, che sarebbe incostituzionale, ma di una misura preventiva il cui scopo è recidere i rapporti tra i mafiosi detenuti nelle carceri e la loro organizzazione fuori dal carcere. È per questo che la proposi. Erano gli anni in cui i boss comandavano dalla galera».

Ricciardi a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Il generale di corpo d'armata **Mauro D'Amico**, capo del Gom (che è il nucleo nazionale di polizia giudiziaria) ha indirizzato al capo di governo una relazione sul detenuto **Alfredo Cospito** nella quale è contenuta una intercettazione ambientale dove lo stesso Cospito dice che il suo sciopero della fame è «il più falso della storia». Questo documento, indispensabile per capire come stanno le cose, è stato però pubblicato solo dal «Giornale» mentre gli altri grossi media (tu compreso) sono stati zitti come pesci. Cospito, per far durare il più a lungo possibile lo sciopero della fame, prima di iniziarlo, aveva raggiunto i 120 chili. Il terrorista non è nuovo a questo tipo di pressione. Lo sciopero della fame lo aveva già fatto nel 1991 quando, grazie ad esso, usufruì della grazia del presidente della repubblica **Cossiga** che non lo indusse a cambiare vita. Egli infatti continuò la sua attività eversiva fino ad essere nuovamente incarcerato. Dalla prigione continuò a pilotare l'attività terroristica fino a quando nel 2022 il ministro **Cartabia** applicò a suo carico il 41-bis.



Perché niente è più importante.

Il nostro impegno per migliorare la vita delle persone con gravi malattie conta più di ogni altra cosa - tutto il resto viene dopo.

Inspired by patients.
Driven by science.



IT-N-DA-2200003



L'ECCESSO DI SICUREZZA

La hybris di Meloni tra arroganza e compiacimento

GIANFRANCO PASQUINO
accademico dei Lincei

La *hybris*, come sapevano molto bene i greci, non è soltanto un errore (peccato non fa parte della loro terminologia), ma una malattia che colpisce gli uomini in politica e, naturalmente, oggi anche le donne. Si caratterizza come una combinazione di sicurezza eccessiva e di arroganza esibita. Probabilmente senza che Giorgia Meloni se ne sia accorta, i primi sintomi della "sua" *hybris* si sono già manifestati. Non sono finora stati colti come dovrebbero dai commentatori, italiani e stranieri, perché le loro aspettative concernenti il governo di destra e la presidente del Consiglio erano gravemente inficiate da pregiudizi. Adesso, preso atto che non c'è nessun ritorno del fascismo, quasi tutti i commentatori hanno fatto una virata (strambata) eccessiva. Lodano la moderazione, la visione, il senso dello stato, l'adattabilità di Meloni. Gli errori iniziali, in verità, le logiche conseguenze di posizioni ideologiche non sufficientemente indagate, sono stati corretti abbastanza rapidamente. I rapporti con l'Unione europea sembrano implicare l'accettazione di principi una volta da lei dichiarati esiziali. Gli annunci per il futuro non sono roboanti, ma ottimisti e rassicuranti. Il bilancio dei fatidici primi cento giorni è, a dire suo e dei commentatori accomodanti, positivo e promettente. In un paese decente, qualche ente autonomo di ricerca e, magari, persino una qualche opposizione, avrebbero proceduto a esprimere critiche puntali, persino formulare un bilancio documentato e alternativo. Nel silenzio di chi proprio del tutto innocente non è, sembra andato perduto un discorso nient'affatto irrilevante su quanto nell'azione del governo Meloni discenda dalla eredità di impostazione e di attuazione più o meno avanzata lasciata da Mario Draghi. Poi i sondaggi premiano il governo e il capo del governo e allora scocca il tempo della *hybris*. Non è ben messo il Partito democratico, alla ricerca di una nuova leadership che, comunque, non sembra ancora essere anche un rinnovamento del partito, della sua politica, del suo stesso ruolo. La *hybris* dice che colpendolo lo si può mettere in ancora più serie difficoltà. Giovanni Donzelli e Andrea Delmastro Delle Vedove sono più che lieti di lanciare l'assalto che, data la loro vicinanza politica e istituzionale a Meloni, è impossibile che sia stato deciso e attuato a sua insaputa. Ridottasi di intensità la bufera, la copertura del capo del governo è arrivata senza se e senza ma. Nella parziale o totale afonia della Lega, tacitata con l'autonomia differenziata, e di Forza Italia, deboluccia sempre sul garantismo per gli altri, Meloni si avvia a riscuotere i successi elettorali regalati in Lombardia dal sedicente terzo polo e in Lazio dal mancato accordo Pd-M5s. La sua *hybris* ne uscirà, diciamo, potenziata e compiaciuta.

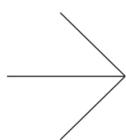
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CONGRESSI NEI CIRCOLI

Per Schlein la vittoria su Bonaccini non è più una missione impossibile

Al quarto giorno di votazioni il presidente dell'Emilia-Romagna è al comando, ma il voto di opinione delle grandi città riaccende le speranze della candidata. L'affluenza ai gazebo potrebbe essere decisiva

DANIELA PREZIOSI
ROMA



«Cosa succede? Succede che nessuno si aspettava fossimo così forti tra gli iscritti. E che il dato vero è che la partita è aperta». Marco Furfaro, portavoce nazionale della mozione Schlein, è un giovane con i piedi per terra, già nel gruppo di punta di Piazza grande, la campagna che portò alla segreteria di Nicola Zingaretti, nel marzo del 2019. La gran confusione sui numeri ufficiali dei congressi dei circoli, che andranno avanti fino al 12 febbraio e fino al 19 in Lazio e Lombardia, ritrova un minimo di ordine. Per evitare la guerra dei numeri fra opposti comitati, da ieri il Pd raccoglie ogni giorno i dati bollinati. A capo della macchina c'è la deputata milanese Silvia Roggiani, presidente della Commissione nazionale per il congresso, che in queste ore fa i conti con la difficoltà di mettere insieme dati attendibili in un partito organizzato poco e solo per filiere.

Fin qui Stefano Bonaccini prevale. Nel primo weekend la distanza fra lui ed Elly Schlein era imponente, all'apparenza: lui al 50,22 per cento, lei al 36,37. L'aggiornamento ufficiale di ieri pomeriggio è un ritocco al ribasso: su oltre 20mila voti espressi, il presidente dell'Emilia-Romagna resta in vantaggio, ma cala leggermente: da 14 a 12 punti. Il suo 48,8 è comunque distante dal 37 di Schlein, che però sale leggermente. Seguono Gianni Cuperlo all'8,4 e Paola De Micheli al 5,8. Bonaccini è al comando. Ma se anche la tendenza venisse confermata nel risultato finale dei circoli, il numero magico resta la percentuale degli iscritti rispetto a quella dei simpatizzanti che il 26 febbraio andranno ai gazebo. Nessuno spera nel milione e mezzo che ha eletto Zingaretti. Ma se l'affluenza raggiungesse almeno gli 800mila, i sostenitori di Schlein sono certi di avere molte più chance di Bonaccini, che a loro dire fa il pieno solo nel

partito. «Più il voto è ampio e libero, più è voto per Elly», è il ragionamento. Ed è vero che i votanti iscritti si rivelano giorno dopo giorno pericolosamente scarsi. La simulazione che viene snocciolata è la seguente: se ai circoli votano anche 150mila iscritti e Bonaccini vince con il 55 per cento, avrebbe preso 77mila voti, e non sarebbe una gran base di partenza di fronte a eventuali 800mila del voto aperto. Nelle grandi città, come Milano e Torino, il voto di opinione sospinge Schlein. Persino a Bologna i due principali candidati procedono a un'incollatura. E poi c'è il Veneto: chi si sarebbe aspettato che lì la movimentista sarebbe andata bene? Dal lato Bonaccini nessuno minimizza, anzi, anche perché la paura di perdere è un'ottima spinta a moltiplicare gli sforzi.

Utali pasticci

Intanto Roggiani cerca di mettere una pezza ai pasticci campani. Dopo le denunce del comita-

to Schlein per congressi irregolari, ieri ha incontrato i rappresentanti dei quattro candidati. Imperativo categorico, evitare il peggio. A Caserta non è stata approvata l'anagrafe degli iscritti e solo un accordo generale può fermare le carte bollate. Comunque ieri a Napoli Francesco Boccia ha annunciato le dimissioni da commissario del Pd campano per protesta: «Sono indignato, non è possibile ritrovarsi in alcune città più iscritti che voti presi alle politiche». Sospetti anche a Sessa Aurunca: lì la moltiplicazione delle tessere è stata attribuita, dal presidente del Consiglio regionale Gennaro Oliviero, a una «ventata di novità che sta trasmettendo Bonaccini». Ma il bersaglio per Boccia è un grande classico di sempre: «De Luca è il presidente della Campania come lo è Emiliano in Puglia. In Puglia c'è una discussione molto aperta anche tra i consiglieri regionali, in Campania i consiglieri sono tutti dalla stessa parte. Se il partito diventa un'appendice dell'istituzione che tu governi, il partito finisce per essere poco credibile». Boccia punta sulla trasparenza per farla diventare uno spot per la sua candidatura: «In Campania con Elly ci sarà una vera primavera politica, ai ragazzi dico venite votate e rivoltate questo partito». Intanto i quattro candidati girano per il paese, consapevoli che dal risultato del primo voto sarà già possibile prevedere l'esito finale. «Abbiamo bisogno di ripartire dagli iscritti, che sono sempre meno e che vanno motivati e ai quali dobbiamo dare il potere di decidere le cose importanti», predica De Micheli da Bari. Il segretario Pd è eletto dai gazebo e non dai tesserati, ma fin qui i gazebo hanno sempre confermato il primo voto. Stavolta però, e per la prima volta, c'è il rischio che gli iscritti votino un segretario e i gazebo una segretaria. E «ripartire dagli iscritti» potrebbe trasformarsi in uno slogan, per così dire, poco unitario. Se non proprio un grido di battaglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Così il terremoto può cambiare il destino di Erdogan

VALENTINA RITA SCOTTI a pagina 4

FATTI

L'avvocato di Rocca e Durigon e il sistema delle case scontate

EMILIANO FITTIPALDI E GIOVANNI TIZIAN a pagina 8

ANALISI

La memoria delle foibe non deve per forza essere divisiva

DANIELE SUSINI a pagina 13

IDEE

Il mito del "fascista" Battisti cancellato con una lettera

CARLO MARTINELLI a pagina 15

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G.Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

Terni, percosse e minacce di morte

Ragazzino taglieggiato per un debito di droga: ruba l'oro di famiglia

A pagina 15



Iniziativa anti-violenze

«Ecco come disinnescare tutti i bulli»

S. Angelici a pagina 4

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G.Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

Il governo: «Più agenti per le carceri»

Due sottosegretari visitano gli istituti umbri dopo le ripetute aggressioni. Delmastro: 'Mille assunzioni extra'

Fiorucci a pagina 2



CHIUSE LE INDAGINI A CARICO DI UN FUNZIONARIO DELLA REGIONE

CORRUZIONE ECCO IL 'METODO'

A pagina 3

La Procura contesta all'uomo di aver sistematicamente ricevuto 'doni' per accelerare e poi concludere positivamente pratiche per il rilascio di autorizzazioni ambientali nel settore cave

Altotevere, gita scolastica in ritardo

«Patente scaduta» Autista del bus beccato dalla polizia Serve il sostituto

A pagina 13

DIETROFRONT REGIONE

Treni, biglietti salati Ma niente rincari sugli abbonamenti

A pagina 7

SAN VALENTINO

Invia il tuo messaggio di Auguri al numero WhatsApp della redazione

338 687 39 63

o alla mail

cronaca.perugia@lanazione.net

I messaggi saranno pubblicati il giorno di San Valentino

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Città di Castello, la curiosità

Marito e moglie: bilaureati nello stesso giorno

A pagina 13



Mandato di cattura internazionale. Preso a Terni

Gioco d'azzardo Il capo-gang finisce in manette

L'accusa: aver raccolto scommesse sportive illegali e aver gestito il riciclaggio del denaro

A pagina 3

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE

SAN SISTO Via G.Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

30208
9 477159 1042007

VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it

VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it

Mattarella a Sanremo L'Italia s'è desta pop



Il selfie della Ferragni con Morandi, Amadeus e Mattarella con la figlia Laura

E la Sfinge sorride

ALESSANDRO SALLUSTI

Lo so bene che un giornale controcorrente come il nostro dovrebbe staccarsi dal coro di consenso per quello che è accaduto ieri sera a Sanremo dove per la prima volta nella storia italiana un Presidente della Repubblica ha assistito in presenza al Festival. Confesso, non ce la faccio. Abbiamo visto per la prima volta Sergio Mattarella emozionarsi e soprattutto sorridere, qualcuno sostiene di averlo visto anche ridere ma non ci sono prove documentali.

Sì, abbiamo scoperto che Mattarella, altrimenti detto la Sfinge del Quirinale, sa sorridere, una notizia coi fiocchi. E che dire di Gianni Morandi, dico il Gianni quello di "fatti mandare dalla mamma a prendere il latte" cantare l'Inno di Mameli? Pure Benigni, giullare di immenso talento a noi non particolarmente simpatico, è stato per una volta nei binari della correttezza politica. Va bè, già me lo sento: cosa c'entra tutto questo con il festival della canzone italiana? Niente, ovvio, ma ieri sera la Rai ha messo in scena, lo so non senza retorica come in tutte le messe cantate, l'Italia che forse non è ma che ci piacerebbe fosse. Qualcuno obietterà: Mattarella, Benigni e il richiamo alla Costituzione che ha spazzato via il fascismo è uno spot alla sinistra. No, è uno spot dell'Italia pop, quella che mischia generi e talenti - Mattarella, Anna Oxa e Chiara Ferragni - che poi è la cosa che meglio ci definisce e ci riesce. Con una guerra sull'orlo di diventare mondiale, con alle porte la tragedia di uno dei terremoti più devastanti della storia, noi si canta ma sotto l'egida del Presidente della Repubblica ed evocando la Costituzione. Geniale, siamo l'Italia.

Insomma, "l'Italia s'è desta" pop e lo fa, non saprei dire quanto casualmente, con un governo di destra che immaginiamo avrebbe anche potuto, sia pure da dietro le quinte, ostacolare tutto ciò. Non c'è traccia che l'abbia provato a fare e mi piace pensare che sia successo non a caso ma perché anche il presidente del Consiglio Giorgia Meloni è a suo modo pop e quindi fuori dagli schemi. E poi vuoi mettere: musica e politica unite da un nome, Fratelli d'Italia, che a sei giorni da un importante appuntamento elettorale e con ciò che evoca, quello sì fa girare i santissimi alla sinistra. Non è pogo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RENATO FARINA
→ a pagina 2

Il Centrodestra unito alla chiusura della campagna elettorale di Fontana

«Non ci fate paura, vinceremo ancora»

La Meloni sfida la sinistra e i suoi giornali: «Domenica ci contiamo, non abbiamo padroni. Rispondiamo solo agli italiani»

Fazzolari contro la Stampa



Il sottosegretario Fazzolari, accusato di voler far sparire gli studenti

«Armi agli studenti? Falsità per indebolirci»

SENALDI, RAPISARDA → alle pagine 6-7

FABIO RUBINI

Per raccontare la serata milanese dei leader del Centrodestra si potrebbe tirare in ballo il derby degli applausi vinto dalla Meloni, o quello delle bandiere ad appannaggio di Salvini. La narrazione più fedele alla realtà, però, è quella delle «due Italie» proposta dal presidente del Consiglio: c'è quella «che quando leggo i giornali mi dicono (...)

segue → a pagina 4

Domani primo voto sul piano verde

Rissa sulla casa in Europa: arrivano multe, non gli aiuti

MICHELE ZACCARDI

Soldi no, sanzioni sì. Sono queste, in sostanza, le novità della direttiva sulle case green che domani approderà in Commissione Industria la Parlamento Ue. Un provvedimento che appare sempre più diretto (...)

segue → a pagina 13

Alla Sapienza

I fan di Cospito inneggiano alle Brigate Rosse

DANIELE DELL'ORCO

Non erano sufficienti i manifesti shock affissi il 2 febbraio sulla scalinata di accesso alla facoltà di Lettere dell'Università La Sapienza, accanto alla targa in ricordo dell'anarchico Giuseppe Pinelli. Non erano sufficienti le "foto segnaletiche" delle più alte autorità del Paese (il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, l'ex Guardasigilli Marta Cartabia, Giovanni Russo, capo del Dap, Pietro Curzio, presidente della Corte di Cassazione, Anna Maria Loreto, procuratore della Repubblica presso il tribunale di Torino, (...)

segue → a pagina 11

Più di 7000 vittime

La lezione che ci lascia il terremoto

VITTORIO FELTRI

Il terremoto che ha squassato la Turchia e la Siria e ha provocato migliaia di vittime ha messo i brividi a tutta l'umanità. Altro che surriscaldamento del pianeta a cui sono state attribuite conseguenze disastrose. La povera Gretina si renderà conto che i problemi sono altri, non certo alcuni gradi di temperatura in più (...)

segue → a pagina 15

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

Esempio di retorica antimafia: il videoservizio dell'imbarazzante Alfio Sciacca (*Corriere.it*) che si trascina con voce rotta a Gambascio (San Giuseppe Jato, Palermo) dove il 12enne Giuseppe Di Matteo, figlio di un pentito, fu sciolto nell'acido dopo la segregazione in un buco tipo grotta, chiusa dall'alto da un tombino: ora invece hanno costruito una specie di appartamento niveo (bianco, piastrellato) con affianco un bagno nuovo di zecca comprensivo di cabina doccia e (parrebbe) sistema fognario e acqua

L'appunto di FILIPPO FACCI Libera e i liberi

calda. C'è la brandina arrugginita: è originale? No, neanche quella, l'originale era ancorata al cemento. Il commosso «silenzio» chiesto da Alfio Sciacca in pratica è ancorato solo al casolare ristrutturato che effettivamente era di Giovanni Brusca, che ordinò di rapire a uccidere il bambino con la complicità (diretta) di soggetti che oggi sono tutti liberi, Brusca compreso. Sciacca, però, nomina

sempre Messina Denaro anche se un volontario di «Libera» gli fa notare che il boss era un esponente della commissione mafiosa di Trapani (neanche Palermo) e che diede solo il suo squallido assenso. Poi nel servizio compaiono due figure della Pro Loco: «Abbiamo dovuto contrastare il malaffare e anche certa politica... abbiamo sempre dovuto chiedere». Qualcuno ha dato: 950mila euro nel 2008 grazie al ministro dell'Interno Roberto Maroni, ma guai a dirlo nel coraggioso videoservizio antimafia.

Editoriale

Dopo il grande sisma: i soccorsi PROVA E LEZIONE PER L'UMANITÀ

FULVIO SCAGLIONE

La disperazione della Turchia e della Siria, i due Paesi più duramente colpiti da uno sciame di scosse telluriche che in realtà ha investito parte importante del Medio Oriente, facendosi sentire fino in Israele e in Iraq, sta nelle immagini delle città sconvolte e distrutte, delle famiglie spezzate, dei volti di chi tiene la mano di una persona sepolta dalle macerie nella speranza di vederla riemergere viva. Ha fatto il giro della Rete il video in cui ad Aleppo, dai resti di una casa crollata, viene estratto un neonato, partorito dalla mamma proprio durante il terremoto e miracolosamente salvo. Tale disperazione, però, sta anche nei numeri di una risposta inevitabilmente impari alla bisogna. Il presidente turco Erdogan ha detto che sono al lavoro 53mila uomini, dei quali 28mila sono agenti delle forze dell'ordine, certo non preparati a interventi di questo genere. Di quel che succede in Siria per i soccorsi si sa poco. Ma il Paese è nel dodicesimo anno di guerra, il 90% della popolazione vive in stato di povertà (dati Onu), le infrastrutture sono dilapidate dal conflitto, dalla corruzione e dalle sanzioni.

continua a pagina 2

Editoriale

Dopo il grande sisma: vita e fede FURENTI PURE LE DOMANDE

MARINA CORRADI

Una telecamera in una strada turca ha ripreso l'attimo dell'inizio. Quando, sotto a un bagliore di fulmini, la terra ha cominciato a scricchiolare, poi a scuotersi, sempre più rabbiosa, di dosso quei palazzi, quelle case che per decenni e persino per secoli aveva retto. Orribile il suono dei muri che ballano prima di aprirsi, del cemento armato che sembra ribellarsi, non vuole cedere, e poi in un clangore schiatta. E dopo il boato spaventevole, il silenzio: e nebbia, solo una fittissima nebbia sulla città. Città? Al mattino, dall'alto, nel ronzio dei droni parranno, quelle falangi di palazzi accartocciati, nidi di formiche. Nei bar sotto casa in Italia la gente guarda lo schermo della tv per due minuti, muta. Poi non regge, volge lo sguardo a terra, paga il caffè ed esce. Troppo, troppo male in Turchia, e in Siria, già massacrata dalla guerra. Un insostenibile male. In verità, penso fra me andandomene a capo chino come gli altri, il peggio è ciò che in quelle immagini non si vede: sotto, dentro il cemento, nelle intercapedini in cui ancora un po' d'aria resta.

continua a pagina 12

IL FATTO Il terremoto ha coinvolto 23 milioni di persone. Ad Ankara cresce la protesta per le case troppo fragili. C'è un italiano fra i dispersi

È l'ora della solidarietà

Corsa contro il tempo per i sopravvissuti in Turchia e Siria. Oltre settemila le vittime. Aiuti da tutto il mondo. Sono migliaia gli edifici danneggiati. Fanno paura il freddo e il rischio di malattie. L'impegno della Caritas

Anche la pioggia e il gelo in Siria e in Turchia, non solo le strade interrotte e ponti pericolanti, a rendere ancora più difficile la corsa per salvare i superstiti. La vita, nonostante tutto, riemerge da sotto le macerie grazie al lavoro dei soccorritori. Come ad Hatay, nel Sud Est della Turchia, dove una madre con le sue due figlie sono state estratte vive dalle macerie dopo 33 ore. Un vero miracolo a Jandairis, in Siria, dove una neonata è stata trovata viva fra le macerie ancora legata al cordone ombelicale alla madre deceduta, unica sopravvissuta della famiglia scomparsa nel crollo di un palazzo di quattro piani. Intanto, però, le dimensioni del cataclisma che la notte del 6 febbraio ha spazzato via vite e palazzi, e seminato terrore per un'area di circa centinaia di chilometri si fanno più chiare. Le vittime accertate sono già ben oltre settemila, trentamila i feriti, forse decine di migliaia le case distrutte.

Primopiano alle pagine 4, 5 e 6



Materiale scolastico affiora tra le macerie di un istituto distrutto dal sisma in Turchia. I danni alle abitazioni e agli edifici pubblici sono incalcolabili e si aggiungono al terribile bilancio di vite perdute nelle scosse di lunedì mattina

INTERVISTA AL CARDINALE

**Il nunzio Zenari: sostenere Aleppo
Serve subito un cessate il fuoco**

«Distruzione e gelo, servono subito aiuti». Parla appena dopo aver terminato la visita alle comunità cristiane colpite dal terremoto ad Aleppo, il cardinale Mario Zenari, nunzio apostolico in Siria.

Geronico

nel primopiano a pagina 6

I nostri temi

LE CHIESE IN AFRICA
L'ecumenismo di pace in Sud Sudan, via per il riscatto

STEFANIA FALASCA
A pagina 3

IL MENSILE
«Luoghi» di febbraio
«Con Agostino il fascino del vero»



L'EVENTO Con Benigni celebrati i 75 anni della Costituzione. La prima volta di un presidente



ANGELA CALVINI

L'Inno intonato da Morandi, Benigni che esalta la Costituzione e critica la guerra e Sergio Mattarella, primo presidente nella storia all'Ariston, che applaude con la figlia Laura. Il 73esimo Festival di Sanremo vede ratificata la sua funzione istituzionale per il Paese, con Amadeus maestro di cerimonie, affiancato da Chiara Ferragni per la prima serata.

Primopiano a pagina 8

Sanremo festeggia Carta e Mattarella

IL FUTURO DEL BAMBINO GESÙ

Enoc: lascio dopo avventura speciale

Salinaro a pagina 12



POLITICA

Meloni: nessun patto con mafiosi e anarchici

Spagnolo a pagina 10

LOTTA AI CLAN

Arrestato il medico di Messina Denaro

Servizio a pagina 13

ANALISI Calo di 800mila attivi in 5 anni

Mancano giovani e lavoratori: il conto della demografia

FRANCESCO SEGHEZZI

Negli ultimi 5 anni la popolazione in età da lavoro (15-64 anni) è diminuita di 756 mila persone. Nel solo 2022 di 133 mila. Basterebbero questi dati per capire quanto il peso dell'andamento demografico possa avere enormi implicazioni sulla composizione del mercato del lavoro e quindi sulla disponibilità di persone e, più in generale, sul funzionamento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ma questo dato è solo la punta dell'iceberg di una trasformazione più ampia che tocca tanti aspetti del rapporto tra demografia e lavoro nel nostro Paese. Infatti, negli ultimi venticinque anni la popolazione italiana è invecchiata tanto da portare la media d'età da 38 a 44 anni.

A pagina 3

Agora

FILOSOFIA

Pensiero e biografia: Heidegger oltre il caso Heidegger

Fabris a pagina 20

NOVECENTO

I diari di Gadda dalle trincee della Grande Guerra

Gabici a pagina 21

CALCIO

Il pm tifoso del Napoli scatena la rabbia dei tifosi juventini

Zara a pagina 22

Visioni

Lisa Ginzburg

Il prima davanti a sé

Guardare al passato senza voltargli le spalle. Guardarlo diritto negli occhi, invece, perché è dalla frontalità dello sguardo che la memoria scalzando la nostalgia può farsi esperienza. Un uomo osserva fisso una mucca, e nella pupilla dilatata dell'animale trova riflessi i propri ricordi. Vede in quell'occhio una donna accovacciata nel gesto di mungere, e condensato nella stessa figura rivede e ripercorre il tempo di prima, lungo tempo trascorso in un povero villaggio di campagna. Io e il villaggio il titolo di un quadro con cui March Chagall rievoca la sua infanzia passata in Bielorussia. Al centro della tela, un

semi invisibile filo arcuato che come un ponte connette le due orbite oculari, dell'uomo e dell'animale. Nell'occhio della mucca un bagliore di un bianco perlaceo si riflette in quello dell'uomo e lo riverbera nello stesso momento in cui lo assorbe. Tutto dell'atmosfera è trasognato, dice un incanto pervaso di simboli (c'è anche un'eclissi di luna, affacciata in un angolo del quadro). Nella simmetria di sguardi, l'uomo e l'animale, giusto nel mezzo sta una donna affacciata a una finestrina, lei pure con occhi spalancati e penetranti, fissi su quel mutuo fissarsi. Occhi che nel mentre guardano, ricordano, comprendono e nulla dimenticano, di quel prima davanti a sé.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WEBINAR | 18:30-20:00
15 FEBBRAIO 2023

**MEDICINA
PREDITTIVA
E QUESTIONI
ETICHE.**

Sapere della possibile insorgenza di una malattia anche tumorale, quando si è ancora sani, dove può condurci?

in diretta su www.scienzaevita.org

e su



ASSOCIAZIONE SCIENZA & VITA
ALLEATI PER IL FUTURO DELL'UOMO

PIÙ CHE UN FESTIVAL, UNA SINDROME: SOFFOCANTE

CI MANCAVA SOLO MATTARELLA A SANREMO

Il presidente sostituisce la presenza fisica di Zelensky e, insieme con il giullare ufficiale Benigni, chiude il cerchio: un teatrino per canzonette trasformato a colpi di grancassa nell'unica festività civile italiana. Prima o poi lo metteranno in Costituzione
Ma la trattativa Ariston-Quirinale fa infuriare il Cda della Rai: «Nessuno ci ha avvertiti»

SCEMI O INCOSCIENTI?

A PASSO DI DANZA VERSO LA GUERRA ATOMICA

di MAURIZIO BELPIETRO



Il mondo si avvia a occhi aperti verso una guerra mondiale. Non sono parole mie, ma del segretario generale dell'Onu davanti all'assemblea dell'organizzazione internazionale. António Guterres, forse ricordando ciò che accadde più di cento anni (...) segue a pagina 7



Così Cospito è diventato la testa d'ariete dei mafiosi al 41 bis

GIACOMO AMADORI a pagina 3

di MARCELLO VENEZIANI



Ci mancavano solo il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e il giullare ufficiale delle istituzioni, Roberto Benigni, alla festa nazionale di Sanremo, che tra poco entrerà nella Costituzione, come luogo di Rifondazione della nostra Repubblica. (...) segue a pagina 14

GIORGIO GANDOLA a pagina 15

KERMESSE DECADUTA

Ormai la musica non c'entra: è uno sguaiato inno al gender

di SILVANA DE MARI



L'avvocato Carmine Ippolito sul suo ottimo blog *Loffingtonpost*, di cui raccomando la lettura, ricorda la straordinaria storia e anche lo straordinario presente della canzone napoletana, una musica radicata nell'anima del popolo. Napoli è la città della musa Partenope e di Virgilio Mago: il poeta mantovano a Napoli trascorse gli ultimi anni della sua vita ammantato della nomea di uno speciale potere di poesia che avrebbe donato alla città. Napoli è la capitale della canzone, dal punto di vista storico, antropologico, artistico e anche della diffusione. La canzone *Abbracciamme* di Andrea Sannino registra 60 milioni di visualizzazioni, *Te voglio troppo bene* di Sannino e Riccardo ne ha 15 milioni, *Money di Geolier* in (...) segue a pagina 14

(NON) CASO FAZZOLARI

La smentita? Se sei di sinistra è carta straccia

di GIORGIO GANDOLA



Spararle grosse a canna corta. Niente di più facile, la pratica (non olimpica) fa parte della tradizione sia della politica da salotto sia del giornalismo «che orecchia», quello da Pulitzer di legno in servizio permanente. Quindi è difficile distinguere per peso specifico le posizioni contrapposte di Massimo Giannini, direttore del quotidiano *La Stampa*, e del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giovanbattista (...) segue a pagina 5

Terremoto, la mania green della Ue impedirà di rendere le case sicure

La direttiva che impone l'adeguamento energetico delle abitazioni sta per essere varata. Dopo il 2024 assorbirà tutti i fondi disponibili, liquidando di fatto il bonus sisma

di CLAUDIO ANTONELLI



Mentre a Bruxelles si getta acqua sul fuoco delle norme per la casa green, lasciando intendere che sarà concessa flessibilità ai Paesi, si apre il tema degli interventi antisismici. «Gli obblighi energetici», denuncia Confedilizia, «assorbiranno la totalità dei fondi. Solo briciole contro i veri rischi del patrimonio immobiliare». Quelli sismici. a pagina 10

ECO OSSESSIONE

Per la banca il mio conto inquina più di un aereo

di MANUELA IATÌ



Per la mia banca in un mese inquina più di un aereo: l'app infatti controlla ogni transazione e la associa a una certa quantità di emissioni. Non si salvano neppure le bici in condivisione care agli ambientalisti. a pagina 10

VIDEO ONLINE

Autogol del pm della Juve «Io i bianconeri li odio»

di FRANCESCO BONAZZI



Il pm Ciro Santoriello, che ha indagato sui bilanci della Juventus, si vanta di «odiare» la Vecchia signora e la accusa di «latrocini in campo». Dichiarazioni, riprese in un video, che hanno scatenato un putiferio. a pagina 21

IN UN CORSO EUROPEO (COINVOLTI RICCIARDI E LOPALCO) LE STRATEGIE APPLICATE PER IL COVID

L'offensiva sui vaccini? Preparata per tre anni

LA PROPOSTA SU UNA RIVISTA SCIENTIFICA

L'ultimo orrore: donne morte «arruolate» come uteri in affitto

di ALESSANDRO RICO



Proposta choc da una filosofa dell'Università di Oslo: donne senza attività cerebrale da «arruolare»

come madri surrogate per sviluppare feti da vendere, previo consenso anticipato, simile a quello che si dà per l'espanto degli organi. E l'autrice specifica: per la gestazione si potrebbero usare pure gli uomini. a pagina 16

di FRANCESCO BORGONOVO e MADDALENA LOY

Spesso ci siamo sentiti ripetere che il Covid ci ha colto alla sprovvista e che alcuni dei madornali errori di gestione della pandemia sono da attribuirsi proprio all'imprevedibilità dell'evento. In realtà, però, svolgendo qualche indagine appena più accurata si scopre che le cose non stanno esattamente in questo modo. Sui modelli di gestione delle pandemie gli esperti italiani hanno fre-

quentato, negli anni, fior di corsi, e dall'esame di alcuni di questi emergono dettagli particolarmente interessanti, che in larga parte spiegano quanto accaduto negli ultimi tre anni. Un caso particolarmente interessante è quello del progetto Tell Me, sostenuto finanziariamente dalla Commissione europea e svoltosi dal 2013 al 2016. Si tratta - come si apprende dal sito ufficiale ancora attivo - di «un progetto collaborativo di 36 mesi che mira (...) segue a pagina 9

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglietto illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

SCUDO CONTRO I VELENI DI PD E M5S

«Vogliono dividerci ma siamo uniti» Berlusconi scommette su Giorgia Il centrodestra alla volata Regionali

I tre leader della coalizione insieme a Milano. Il premier elogia il Cav: «Lui il miglior ministro degli Esteri della storia»

Paolo Bracalini e Stefano Zurlo alle pagine 2-3



FAZZOLARI NEL MIRINO

«Tiro a segno a scuola» L'ultima fake della sinistra

Borgia e Ferrara a pagina 6

POCHI POST E TWEET

Una campagna elettorale lontana dai social network

Domenico Di Sanzo a pagina 4

L'OPPOSIZIONE È UNA BUFALA

di Francesco Maria Del Vigo

Quando la sinistra finisce l'arsenale, già piuttosto mal assortito, delle sue ideuzze, di solito passa la palla ai mezzi di stampa amici e spesso compagni. Quando questi ultimi si trovano a non avere a disposizione le sopraccitate idee e, per sovrammercato, sono pure in penuria di notizie, iniziano a raschiare il fondo del barile. E allora iniziano a vedersi (e leggerse) delle belle. Le vestali del politicamente corretto squadernerebbero trattati sociologici sulla scienza delle fake news, noi, più pedestremente, denunciamo la pioggia di bufale alla quale gli ignari lettori sono sottoposti. Lettori ed elettori perché, giova ricordarlo, siamo pur sempre agli sgoccioli di una campagna elettorale che riguarda quasi sedici milioni di cittadini, un quarto degli italiani. Così nella caccia all'ultimo voto, precipitato al suolo quel che resta delle ideologie e sgonfiatisi come dei palloncini i programmi dei partiti, a sinistra rimane solamente l'arma delle balle. Nelle ultime 24 ore ne abbiamo viste esplodere fragorosamente nell'aere almeno tre. Una dopo l'altra.

La prima, tanto improbabile quanto falsa, riguarda Silvio Berlusconi che - secondo *la Repubblica* - avrebbe deciso di mollare la coalizione da lui fondata e votare alle imminenti regionali Letizia Moratti e non il suo candidato, Attilio Fontana. Idiozia che fa il paio con la seconda, quella che vorrebbe i tre leader del centrodestra in crisi, divisi su tutto e uniti su nulla, addirittura rinchiusi in un reciproco mutismo. Notizie smentite dai fatti ancor prima che dalle parole, vedi la chiusura della campagna lombarda ieri sera a Milano, con il tridente al completo.

Ma non c'è due senza tre e, anche nel confezionare notizie fallaci, impastando mezze dichiarazioni e pregiudizi ancestrali, si possono sfiorare livelli di tale surrealismo che lambiscono il capolavoro. «Fazzolari: insegniamo a sparare nelle scuole» (titolo della *Stampa* di ieri) ne è un esempio da manuale. Dunque, se Giovanbattista Fazzolari, invece che sottosegretario alla Presidenza del Consiglio di Giorgia Meloni, fosse il responsabile della militarizzazione infantile del governo di Kim Jong-un, la notizia sarebbe verosimile. Al di fuori della Corea del Nord e di qualche altro regime, è evidentemente una boiata sesquipedale. Passare direttamente dalle forbici con la punta tonda alla Beretta M12 sembra un po' esagerato. Tranne che nella galassia della sinistra più paranoica, quella sempre pronta a denunciare l'onnipresente fascismo immaginario, quella che contestualizza ogni dichiarazione di un esponente di Fdi direttamente nel Ventennio e che legge tutto attraverso il monocolo del gerarca in orbace. Il risultato è al contempo esilarante e inquietante. Macché «libro e moschetto», Fazzolari non ha mai detto quella frase e la ha smentita con chiarezza. Al massimo si poteva riferire allo sport olimpico del tiro a segno, come ci racconta di aver fatto nel 2007 l'allora ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni, non un noto pistolero, ma un esponente del Pd. Insomma, tanto rumore per nulla, erano le solite balle elettorali. E si sono rotte. In tutti i sensi.

FESTIVAL NEL CAOS

CASINO DI SANREMO

Mattarella ospite a sorpresa diventa un caso: consiglieri Rai tenuti all'oscuro. Dopo Zelensky, un altro pasticcio

NEL TERREMOTO OLTRE SETTEMILA VITTIME

Turchia, ecatombe infinita fra soccorsi lenti e miracoli

La bimba nata fra le macerie dà speranza

Gian Micalessin e Fiamma Nirenstein

con Basile, Cusmai, Sorbi e Tagliaferri da pagina 10 a pagina 13



TRA LE MACERIE La bimba trovata con il cordone ancora attaccato alla madre

La presenza, decisa all'ultimo momento, del presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla prima serata del Festival scatena il panico a viale Mazzini. I cinque consiglieri del cda Rai hanno scritto una lettera alla presidente Marinella Soldi per chiedere come mai non siano stati informati.

Giordano e Rio
alle pagine 24-25

PRIMA SERATA CON BENIGNI

Tra Patria e Costituzione Sergio e Roberto fratelli d'Italia

di Tony Damascelli

a pagina 24

LE RIVELAZIONI SUI COLLOQUI DI COSPITO IN CARCERE

Meloni blinda Delmastro e Donzelli Ma la Procura ora apre un fascicolo

Massimo Malpica a pagina 9

INTERVISTA A SABINO CASSESE

«Autonomia già decisa dai costituenti Non volevano uno Stato centralista»

Francesco Curradori a pagina 5

L'INDAGINE SU MESSINA DENARO

Le 137 ricette al latitante Medico del boss in cella

Valentina Raffa

Le indagini vanno avanti con due nuovi arresti: l'ex medico di base Alfonso Tumbarello, 70 anni, massone, che ha esercitato a Campobello di Mazara fino a dicembre 2021 e Andrea Bonafede, cugino omonimo del Bonafede che ha prestato l'identità al padrino. Tumbarello - secondo gli inquirenti - ha consentito al boss di fruire delle cure del Servizio sanitario nazionale per oltre 2 anni.

a pagina 16

SI MUOVE ANCHE ABODI

Le frasi da ultrà del giudice anti-Juventus

Riccardo Signori

Ciro Santoriello, magistrato della Procura di Torino si è lasciato comandare dal tifo. Ovvero: «Sono tifosissimo del Napoli e odio la Juve».

a pagina 29

all'interno

NON SOLO GOOGLE E OPEN AI
La corsa delle big tech
all'intelligenza artificiale
E spunta pure Pechino

Marco Lombardo a pagina 17

IL SAGGIO DI WITTSTOCK

«Febbraio 1933»,
il mese che mise al bando
la letteratura tedesca

Stenio Solinas a pagina 22

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA
DAGLI ECCI!

CON VITAMINA C
CHE SUPPORTA
IL SISTEMA
IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente
contro raffreddore e primi
sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole
Le 12 sanatorie
del 2023: caccia
alla soluzione
più conveniente



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Regole societarie
Organi di controllo
nelle Srl, nomina
entro il termine
per i bilanci 2022

**Bauco e
Cavalluzzo**
— a pag. 29

PROMOMEDIA
PUBBLICITÀ E MARKETING

Volantinoggi
Sfogli, confronta, risparmia

DOWNLOAD... MARZO 2023

www.promomedianet.it

FTSE MIB **27118,74** +0,36% | SPREAD BUND 10Y **186,70** -0,10 | €/€ 1,0700 -0,71% | ORO FIXING **1870,70** -0,14% | **Indici & Numeri** → p. 35 a 39

Pa: spesa reale -14,9%, nella Ue +12% Tutti i buchi nelle assunzioni del Pnrr

Bilancio di 20 anni

In Europa crescono Francia (+9,3%), Germania (+13,4%) e Spagna (+27,1%)

Le carenze di organico mettono a rischio il programma di rilancio Ue

Pubblica amministrazione poco efficiente e impreparata a raccogliere le sfide di un Paese moderno come quella del Pnrr. Ma è vero solo in parte. Perché decenni di tagli di spesa hanno allargato il differenziale tra la pubblica amministrazione italiana e quella degli altri Paesi europei. Rispetto a vent'anni fa, la spesa per il pubblico impiego da noi è aumentata del 28,8% in termini nominali, passando dai 146,5 miliardi di euro del 2003 ai 188,7 messi a bilancio quest'anno. Ma l'incremento è solo apparente, perché depurato dall'inflazione del periodo il valore reale di questa voce si è ridotto del 14,9%. **Chiellino, Perrone e Trovati** — alle pagine 2 e 3

218%

INDICATORE SOLVENCY
Calcolato da Jp Morgan

I BILANCI

Assicurazioni:
le riserve scudo
anti inflazione

Laura Galvagni — a pag. 7

IL TERREMOTO

La Turchia
dichiara lo stato
di emergenza
Un italiano tra
i dispersi



All'indomani delle due terribili scosse di terremoto che hanno devastato Anatolia (Turchia) e Siria, il presidente Erdogan dichiara tre mesi di stato d'emergenza. Corsa contro il tempo per salvare le persone sotto le macerie. Anche un italiano tra i dispersi. — *Servizi a pagina 9*



CALCIO E BUSINESS

Così è sfumata l'alleanza tra Arabia Saudita e Italia per i Mondiali 2030

Marco Bellinazzo — a pag. 13

A Riad. Lo stadio internazionale Re Fahd, situato nella capitale dell'Arabia Saudita, è stato inaugurato nel 1987 e può contenere quasi 69mila persone.

Biden: «Boom dell'industria negli Usa»

Lo stato dell'Unione

Discorso del presidente degli Usa Biden sullo stato dell'Unione: «L'America è solida e ha creato 12 milioni di posti di lavoro. Boom dell'industria». Ma non mancano, sul fronte estero, i punti di tensione. **Marco Valsania** — a pag. 11



Presidente Usa. Joe Biden

TELECOM

Nel piano di Kkr
7 miliardi
d'investimenti

Biondi e Mangano — a pag. 24

27

MILIARDI
Sarebbe l'offerta complessiva del fondo americano Kkr tra acquisto e investimenti successivi nella rete Tim

Antiquorum.swiss

Antiquorum Auctioneer, leader mondiale nella vendita all'incanto di orologi moderni e d'epoca, è lieta di invitarvi per una valutazione gratuita e senza impegno dei vostri preziosi segnatempo.



Dott. Giovanni Varesi
Head of Italy & Watch Expert

**Vi aspettiamo i giorni
Martedì 14, Lunedì 20
e Lunedì 27 Febbraio
presso i nostri uffici**

ANTIQUORUM GENEVE SA
Piazza Duomo, 21 - 20121 MILANO
Tel. + 39 02876625 — milan@antiquorum.swiss

Intelligenza artificiale: Microsoft risponde a Google in attesa di Apple

Motori di ricerca

Intelligenza artificiale nuovo fronte della sfida tra i colossi del Big Tech. Microsoft ieri ha calato il jolly e ha annunciato l'implementazione nel motore di ricerca proprietario Bing dell'intelligenza artificiale di OpenAI, sotto la forma di alcune tecnologie del linguaggio GPT-3.5 più potenti rispetto a

quelle che alimentano attualmente ChatGpt e con funzionalità simili a quelle dell'ormai famoso bot. Una sfida aperta a Google e ad Apple che non stanno con le mani in mano. Le potenzialità dell'applicazione dei sistemi di intelligenza artificiale ai motori di ricerca e quindi a cascata ai servizi agli utenti sono enormi. Come lo sono i guadagni. Tanto che la stessa start up ChatGpt ha già lanciato il servizio plus a pagamento. **Rusconi** — a pag. 8
con l'analisi di Luca De Biase

L'ACCORDO SULLA DIRETTIVA EPBD

Case green, deroghe possibili
per altri 2,6 milioni di edifici

Giuseppe Latour — a pag. 5

PANORAMA

FESTIVAL DI SANREMO

**Standing ovation
per Mattarella
Show di Benigni
sulla Costituzione**

Il presidente della repubblica Sergio Mattarella ha presenziato alla prima serata del Festival di Sanremo, dove Roberto Benigni ha recitato un divertente monologo sulla Costituzione italiana, di cui ricorre il 75° anniversario dell'entrata in vigore. La presenza del presidente è anche un omaggio alla cultura, non solo alta ma anche a quella popolare. — a pagina 10

EFFETTO COMPROMESSI

**IL MODELLO
ECONOMICO UE
INVECCHIA**

di **Marcello Messori** — a pag. 15

GUERRA IN UCRAINA

**Dall'Europa 100 Leopard
per le truppe di Kiev**

Olanda, Germania e Polonia invieranno un centinaio di carri Leopard in Ucraina. Secondo Kiev la Russia ammassa soldati per l'offensiva prevista dopo il 15 febbraio. — a pagina 12

TIRO A SEGNO A SCUOLA

**Scoppia il caso Fazzolari
ma per Meloni non esiste**

Scoppia il caso Fazzolari, il sottosegretario alla Presidenza che avrebbe proposto corsi di tiro a segno nelle scuole. Meloni: caso inesistente, quelle parole non le ha dette. — a pagina 10

ENERGIA

**Eni avvia i cantieri a Gela
per l'hub nazionale del gas**

Installato nel sito di Gela, in Sicilia, l'attacco a terra dei tubi che trasporteranno il gas da Argo e Cassiopea, i due giacimenti al largo delle coste siciliane su cui punta Eni. — a pagina 16

BANCHE

**Bpm, il miglior
anno di sempre
Alzati gli obiettivi**

Luca Davi — a pagina 25

Lavoro 24

**Formazione
Entro il 2027 fondi
per 28,6 miliardi**

Claudio Tucci — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% e l'Agenda 2023. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Sondaggio Demopolis: 2 italiani su 3 non vogliono che le intercettazioni vengano limitate, soprattutto sulla corruzione. Proprio quello che minaccia di fare Nordio



VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it

Mercoledì 8 febbraio 2023 - Anno 15 - n° 38
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 12,00 con il libro 'U SICCU'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

FESTIVAL I conti in tasca ad Ama&Presta
Sanremo, scoppia il caso Mattarella

■ Dopo il caso Zelensky, ennesima gaffe. Per la prima volta di un capo dello Stato all'Ariston, i consiglieri Rai scrivono a Fuortes: "Noi all'oscuro". La formula "tutto l'anno" macina ricavi, ma nessuno sa l'impatto sui conti

DA SILVA, MANNUCCI, ROSELLI E TRUZZI A PAG. 8 - 9

Mannelli



CONTE CON MAJORINO

"Voto disgiunto in Lazio? Il Pd voti la Bianchi"



GIARELLI A PAG. 6 - 7

"VOTATE GARAVAGLIA"

Fdl va a cena a Milano, zona clan Mancuso



MILOSA A PAG. 6 - 7

Vespensky

» Marco Travaglio

Bruno Vespa fa il modesto. Dice che lui, con Zelensky, ha fatto "solo il postino". Il presidente ucraino voleva partecipare al Festival di Sanremo e a chi s'è rivolto? All'ambasciata italiana? A Meloni o Crosetto o Tajani, membri del governo padrone della Rai, che sono sempre lì al telefono con lui o i suoi? No, a un conduttore pensionato, per quanto "artista" da contratto e molto più comico di lui: un collega. Poi non devono essersi capiti (sarà la lingua, che peraltro Vespa ha piuttosto sviluppata). L'insetto portaportese parlava di un collegamento col teatro Ariston, al massimo un video registrato, mobilitando le migliori menti del Paese a disquisire sui pro e sui contro. Invece poi l'Ad Rai, Fuortes, è stato incaricato di visionare il prezioso manufatto, necessariamente precotto, a mezzadria col direttore Intrattenimento, Coletta. E lì non si sa più cosa sia successo: paura del crollo di ascolti, terrore per la concorrente De Filippi, proteste degli inserzionisti pubblicitari, timore che Zelensky profitasse della diretta per tornare alle origini mettendosi a ballare sui tacchi a spillo e a suonare il piano col pisello? Mistero. Fatto sta che è venuta fuori l'ideona della letterina che Zelensky invierà a Fuortes, che dovrà esaminarla, magari emendarla, girarla a Coletta, che a sua volta la compulerà e forse la ritoccherà per trasmetterla ad Amadeus, che ne darà pubblica lettura con la solennità del caso fra una canzonetta e uno sketch. Con tanti auguri al cantante o comico o soubrette che si esibirà subito dopo e dovrà fare poco il simpatico, anzi sarà meglio che assuma l'espressione compunta che si conviene ai funerali: quella che assume Fabio Fazio quando Frassica e la Littizzetto si allontanano.

Il risultato finale scontenta sia chi voleva a tutti i costi Zelensky a Sanremo, sia chi non lo voleva per niente al mondo. Se la vista del presidente ucraino che "chiede cose" in t-shirt verde militare poteva provocare un lievissimo effetto déjà-vu e indurre qualche milione di telespettatori a cambiare canale, lo spettacolo di Amadeus che legge la sua letterina in contumacia con alle spalle la gigantografia del mittente potrebbe totalizzare lo share del vecchio monoscopio o della coppia De Gregorio-Parenzo. Sia come sia, dopo il bacio della morte, anzi della Vespa, non poteva che finire così: una tragedia come quella ucraina, con almeno 200 mila morti e 10 milioni di profughi in meno di un anno, trascinata in una farsa degli equivoci da Dopo-festival, masticata, digerita e banalizzata come se la guerra fosse una puntata di Porta a Porta col gong e il maggiordomo che introduce il politico, il giornalista e la Valeria Marini di turno. A proposito: a quando un videomessaggio di Vespa al popolo ucraino?

RISSA CONTINUA MA GIORGIA FA FINTA DI NIENTE: "FRA NOI NESSUNA DIVISIONE"

Meloni, Salvini e Berlusconi litigano già su tutto



- SALVINI: "ZELENSKY AL FESTIVAL, LETTERA FUORI LUOGO"
- FAZZOLARI VUOLE ARMI A SCUOLA: LA LEGA LO SCARICA
- SCUDO PENALE ILVA: FDI E LEGA SPACCATI SUI PALETTI
- SERIE A, LEGA E MALAN VS. LOTITO: "SI FA I CAZZI SUOI"

SALVINI A PAG. 2 - 3

"MISTER ANFISA" E L'INCARICO DI DIRETTORE DEI LAVORI
Diga a Genova, la strana gara imbarazza l'uomo di Salvini e Rixi "senza requisito"

MOIZO A PAG. 3

» NBA, BIGLIETTI RECORD

Basket: 100 mila€ per non perdersi le magie di Lebron

» Marco Palombi

Vabbè, c'è il record che poi non è un record: LeBron James, uno dei più grandi cestisti di sempre, sta per battere il numero di Karim Abdul Jabbar per punti segnati in carriera.

A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Tescaroli Conviene ancora pentirsi? a pag. 11
- Gomez Conte e Calenda s'accordino a pag. 11
- Robecchi La Moratti, il voto inutile a pag. 11
- Iaccarino Kiev, avvocato del diavolo a pag. 15
- Lettori del Fatto Il rotolo di Renzi a pag. 10
- Luttazzi Israele, crisi costituzionale a pag. 10

ARRESTATO TUMBARELLO

Il medico è in cella 137 ricette a MMD

CAIA A PAG. 14



La cattiveria

Roberto Benigni a Sanremo riscopre la Costituzione come "opera d'arte". Ma nel 2016, quando appoggiò Renzi che voleva devastarla, cos'era: una crosta?

IN TURCHIA E IN SIRIA

Altre scosse, 6500 morti: città cimitero per le licenze illecite



GRAMAGLIA, GROSSI E ZUNINI A PAG. 16 - 17

IL CASO PLUSVALENZE

Il pm antijuventino che però archivìò due volte Agnelli jr.

VENEMIALE A PAG. 18



Domani l'ExtraTerrestre

GAS Da 9 giorni Greenpeace occupa la piattaforma fossile della Shell nell'Oceano Atlantico: basta trivelle, iniziate a pagare. Parlano gli attivisti



Venerdì lo speciale

NÉ INTELLIGENTE NÉ ARTIFICIALE
Inserito sulla nuova ondata tech: una «rivoluzione conservatrice» che rischia di travolgere la democrazia



L'ultima

IL MIO GIAPPONE Quasi un testamento giornalistico l'ultima analisi di Pio d'Emilia, scomparso ieri a 68 anni

a pagina 16

quotidiano comunista

il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 2023 - ANNO LIII - N° 32

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Una donna tra le rovine del terremoto a Osmaniye, in Turchia foto di Khalil Hamra/Ap

Oltre 7.200 morti accertati, la vita di 23 milioni di persone sconvolta, città rase al suolo su entrambi i lati del confine che divide la Turchia dalla Siria. Il terremoto non fa distinzioni, la macchina degli aiuti sì: solo il mondo arabo si mobilita per i siriani **pagine 2, 3**

La faglia dei soccorsi



Sisma

Spaccata in due la geopolitica della solidarietà

ALBERTO NEGRI

In questa tragedia immane la geopolitica della solidarietà si è spaccata in due. Tutti i soccorsi occidentali che si stanno approntando vanno in Turchia, pochissimi, raggiungono la Siria. In Occidente le ambasciate siriane sono chiuse, nulle le relazioni diplomatiche mentre le sanzioni europee e americane sono pervasive, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden non cita nemmeno la Siria nel suo discorso sul terremoto: neppure questa tragedia smuove la livorosa politica occidentale. Solo minoranze, laiche, cristiane, musulmane, qui rivolgono un pensiero a quel Paese ed è Sant'Egidio, non la politica, a chiedere la sospensione dell'embargo a Damasco. — segue a pagina 14 —

Ankara Stato d'emergenza e primi arresti «social»

SERVIZIO

PAGINA 2

L'Hdp «I fondi anti-sisma inghiottiti dal governo»

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 3

Damasco Crisi nella crisi, l'Oms ora lancia l'allarme

MICHELE GIORGIO

PAGINA 2

Appello di S. Egidio «Almeno sospendiamo le sanzioni»

VALERIO GIGANTE

PAGINA 3

Lele Corvi



SANREMO 73

L'Italia che canta, l'ospite è Mattarella



■ Per la prima volta nella storia del Festival, il presidente della Repubblica all'Ariston. A lui è dedicato il monologo con cui Roberto Benigni ha celebrato sul palco i 75 anni della Costituzione. Gianni Morandi, co-conduttore, ha aperto cantando l'Inno di Mameli. **ANGELERI, CRIPPA MIANITI A PAGINA 12**

INTERVISTA

Bianchi: «Per il Lazio un voto sostenibile»



■ Donatella Bianchi, candidata del M5S e del «polo progressista» alla presidenza della Regione Lazio, rigetta gli inviti al voto disgiunto del rivale di centrosinistra Alessio D'Amato: «I cittadini non sono pacchetti di voti, trattarli così è la prima causa dell'astensione». **SANTORO A PAGINA 4**

all'interno

Caso Donzelli Il gioco delle tre cartelle

ANDREA COLOMBO

PAGINA 5

Pensioni La protesta francese al terzo round

MERLIO, TONELLO

PAGINA 7

Ucraina Il leader dell'Onu: guerra sempre più ampia

SABATO ANGIERI

PAGINA 9

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/CRM/23/2103

30208
9 770025 215000

Chiusa l'inchiesta sul funzionario della Regione accusato di corruzione per le autorizzazioni sulle cave

Mazzette, quattordici indagati

Italia e mondo

Lo ha confermato la Farnesina
Imprenditore veneto disperso in Turchia



→ a pagina 8

Le interviste

Antonello Colosimo, presidente Corte dei conti

“Umbria regione top come Monica Bellucci”

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

Il professor Antonello Colosimo, nuovo presidente della Corte dei conti dell'Umbria, sezione ...

[continua a pagina 7]

Walter Alfredo Novellino, allenatore

“Così si vince ad Ascoli”

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

Ascoli-Perugia non è mai una partita banale. Un assunto che vale oggi. Varrà domani. Valeva ieri ...

[continua a pagina 39]

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

Mazzette - ma pure pneumatici nuovi, controlli all'automobile un telefonino e bottiglie di olio nuovo - in cambio del rilascio delle autorizzazioni ambientali per l'attività estrattiva nelle cave. E' per questo motivo che un funzionario della Regione Umbria - già sospeso dall'Ente -

ha ricevuto nelle ultime ore l'avviso di conclusione delle indagini preliminari. Assieme a lui - che nell'aprile del 2021 venne arrestato in flagranza di reato mentre intascava una busta con dentro 3 mila euro da un'imprenditrice del settore - sono indagati, a vario titolo, altre tredici persone e sei società. Le accuse sono corruzione e l'emissione di false fatturazioni...

[continua a pagina 4]

Delmastro: “Nelle carceri troppi stranieri”



Per **San Valentino**

Scrivi la tua frase d'amore
inviata al **CORRIERE**

email sanvalentino@gruppcorriere.it

oppure

WhatsApp **334 6148138**

verrà pubblicata sull'edizione di **martedì 14 febbraio**

L'inchiesta del Corriere

Pagelle agli ospedali Promossi e bocciati

di **Alessandro Antonini**
e **Francesca Marruco**

PERUGIA

Non ci sono belle pagelle per gli ospedali umbri nel report Agenas 2022. ...

[continua alle pagine 2 e 3]

La voce dei lettori

Un semaforo mai attivato

DERUTA

Il presidente dell'“Associazione cittadini” denuncia come in un incrocio tra due vie, in località Fanciullata, nel 2020 sia stato installato un semaforo che in realtà non è mai stato messo in funzione.

→ a pagina 11

Terni Spacciava alla stazione, 20enne in manette
Taglieggiava i ragazzini che non pagavano la droga

→ a pagina 31 **Giorgio Palenga**

Perugia I carabinieri arrestano due nigeriani
Presi con carico di eroina destinato al mercato aretino

→ a pagina 15 **Luca Serafini**

Sport

CALCIO

Martella carica la Ternana “Ci meritiamo la serie A”

→ a pagina 40 **Michele Fratto**

CALCIO

In Under 15 giocatore squalificato per 8 mesi

→ a pagina 42

VOLLEY

Sir Susa, ancora l'Itas Trento E' il quarto match dell'anno

→ a pagina 41

CORRIERE DELL'UMBRIA

RICERCA

PER LE PROVINCE DI PERUGIA E TERNI

CONSULENTI COMMERCIALI

per vendita di spazi pubblicitari web, cartacei e televisivi. Si richiede: esperienza in ambito commerciale, spiccate doti relazionali, capacità di lavorare per obiettivi, diploma o laurea. Si offre: assunzione con contratto da dipendente più incentivi

Per candidatura, inviare curriculum vitae all'indirizzo e-mail: gestionearea2@gmail.com

oppure contatta

334 6085922

MONDOTTICA



San Valentino

PONTE FELCINO Via dell'Ala 16 **075 5913717**

Mafia a Foligno Prefetto chiude negozio

di **Giulia Silvestri**

FOLIGNO

Un'attività commerciale del comune di Foligno è stata chiusa dal prefetto di Perugia, Armando Gradone, per un provvedimento di interdittiva antimafia ...

[continua a pagina 27]



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Mercoledì 8 febbraio 2023
Anno LXXIX - Numero 38 - € 1,20
San Girolamo Emiliani

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

I DEBITI DELLA REGIONE

Ipoteca di 28 miliardi

Oltre ai mutui sospesi sulle casse della Pisana gravano anche altri prestiti

La Lega non ha dubbi «Buco eredità di Zingaretti» Gasparri: lasciano macerie

Il Pd respinge le critiche «Gestione virtuosa I conti sono in ordine»

Stadio Roma

Cantieri aperti nel 2024

Ok all'atto pubblico che avvia l'iter per realizzare l'impianto



Novelli a pagina 16

Metro in tilt

Altra giornata da dimenticare

Linea A di nuovo ferma da Battistini a Ottaviano Caos nell'ora di punta

Gobbi a pagina 17

Cotral

Promozioni in extremis

A sei giorni dal voto in 45 crescono di ruolo o mansione

a pagina 18

Commercio

Arriva il freddo Prezzi all'insù

Sui banchi dei mercati listini di frutta e verdura in forte crescita

Verucci a pagina 19

Il Tempo di Oshø

Zelensky invia un messaggio a Sanremo Prima volta di Mattarella al Festival



"Ma nun je potevo mannà pur'io 'na lettera?"

Antini, Bertoli, Finamore e Guadalaxara alle pagine 22 e 23

Si aggrava il bilancio dei morti dopo il terremoto in Turchia e Siria Oltre 7mila le vittime del sisma

Salvini: una patrimoniale dall'Ue

Il governo non molla
No all'obbligo di case green

Mineo a pagina 7

... Il bilancio si aggrava e il numero delle vittime del terremoto in Turchia e Siria continua a salire. I morti sarebbero oltre 7mila mentre altre migliaia di persone restano sotto le macerie. Così si continua a scavare con ogni mezzo, anche a mani nude, perché molti sono rimasti intrappolati sotto le case crollate. Intanto la terra non smette di tremare.

Riccardi alle pagine 8 e 9

... Altro che gestione virtuosa della Regione Lazio. Nel bilancio della Pisana non ci sono solo i mutui liquidati dal ministero dell'Economia per 9,3 miliardi ma anche altri prestiti, accesi dalle giunte precedenti, che hanno portato l'indebitamento sopra quota 28 miliardi. Una voragine contabile enorme sulla quale la Lega non ha dubbi: il rosso è l'eredità di Zingaretti. Una critica rafforzata da Gasparri (FI) che arringa: «Lasciano macerie». Non è d'accordo il Pd che risponde agli attacchi: «Abbiamo lasciato i conti in ordine».

Martini a pagina 3

Caso Cospito

Lettera minatoria a Tajani Rinforzata la scorta

Musacchio a pagina 6

Primarie dei democratici

Bonaccini crolla nel Lazio Schlein in netto vantaggio

Querques a pagina 7

Oggi l'ufficialità

Zaniolo lascia la Capitale Firma fino al 2027 con il Galatasaray



Pes a pagina 26

COMMENTI

- **CIANCIOTTA**
È la burocrazia a bloccare le opere statali
- **FRUCCI**
Distacco dalla realtà e l'ossessione Dem per la destra
- **BAILOR**
Francese, tedesco e centrosinistra

a pagina 13

seguici su

Paga il tuo taxi con POS

www.6645.it

scarica INTAXI

Il diario

di Maurizio Costanzo



In genere ci si stupisce quando si legge di popolazioni benestanti che consumano cibo a non finire. Molto peggio quando si legge che, per colpa di una crisi alimentare senza precedenti, 30 milioni di bambini sono malnutriti. L'ONU ha lanciato un allarme perché s'intervenga subito e ha citato appunto i bambini di 15 Paesi. Mi chiedo: ma per arrivare ad uno stato così grave, evidentemente c'è stato un processo lento e, lungo quel percorso, chissà quante anime innocenti sono venute a mancare.